MM 11/2024 Faido - Nivo, 10.10.2024

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE IN MERITO AL MESSAGGIO MUNICIPALE 11/2024 CONCERNENTE L' APPROVAZIONE CONTRATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ NUOVA CARÌ SOCIETÀ DI GESTIONE SAGL NELLA NUOVA CARI IMPIANTI TURISTICI SA

Signor Presidente, Gentili Signore, Egregi Signori

Una fusione, che sia tra comuni, tra aziende o altro porta sicuramente dei vantaggi, degli svantaggi e una diminuzione/aumento del rischio. La scelta di quale sia la miglior soluzione sarà data da una ponderazione che darà poi il risultato per o contro tale scelta.

Nel messaggio municipale in oggetto, dove viene proposto la fusione per incorporazione pone alcune questioni rilevanti.

TRASFERIMENTO DEGLI ATTIVI

Attualmente molti attivi sono della impianti turistici SA (azionista unico: il Comune). Questa società durante gli anni passati non ha fatto registrare grosse perdite, anche perché il Comune versa un contributo fisso per mantenerla.

Diversamente per la Sagl, essa da risultati fortemente incostanti imputabili soprattutto a fattori meteorologici.

Incorporare una società finanziariamente fragile in una struttura più solida rappresenta un rischio elevato, poiché esiste una concreta possibilità che le perdite derivanti dalle operazioni della SAGL possano compromettere la stabilità complessiva della SA, aggravando la situazione finanziaria e trasferendo, di fatto, i problemi economici della SAGL alla collettività.

Qui sotto lo specchietto di quanto il Comune ha versato alla SAGL e alla SA negli ultimi 10 anni. Dal 2016 la Sagl versa l'affitto alla SA di fr. 100'000.- anziché fr. 200'000.-.

ANNO	SAGL		SA		TOTALE	
2013	CHF	40'000.00	CHF	-	CHF	40'000.00
2014	CHF	100'000.00	CHF	=	CHF	100'000.00
2015	CHF	110'000.00	CHF	-	CHF	110'000.00
2016	CHF	150'000.00	CHF	-	CHF	150'000.00
2017	CHF	451'953.15	CHF	=	CHF	451′953.15
2018	CHF	110'000.00	CHF	-	CHF	110'000.00
2019	CHF	145'000.00	CHF 10	00'000.00	CHF	245'000.00
2020	CHF	80'000.00	CHF 10	00′000.00	CHF	180'000.00
2021	CHF	80'000.00	CHF 100'000.00		CHF	180'000.00
2022	CHF	157'750.33	CHF 427'933.35		CHF	585'683.68
2023	CHF	514'497.03	CHF 10	00′000.00	CHF	614′497.03
TOTALE	CHF	1'939'200.51	CHF 8	27'933.35	CHF	2'767'133.86

NUOVI INVESTITORI

Già durante la serata informativa di quest'estate, si è ventilato che investitori privati sono necessari per dare un futuro stabile alla stazione, questo lo si vede anche dalle cifre dello specchietto qui sopra.

Nel MM11/2024 nel capitolo "Gli investimenti" si afferma che il comune non versa alcun importo, questo significa che nella SA potranno sedere al tavolo altre persone interessate (azionisti) con la possibilità (opportunità o rischio?) che essi diventino azionisti di maggioranza. Pertanto, non è pensabile che il Comune possa controllare la SA. Non necessariamente gli interessi che si prefigge il Consiglio di Amministrazione della SA sono allineati con gli interessi del Comune.

CASA ALPINA

Per i motivi di cui sopra, ritrasformare la casa alpina da bene amministrativo a bene patrimoniale per poterla poi trasferire alla SA, il rischio per questo immobile va sicuramente peggiorando rispetto alla situazione odierna.

SUPSI – La governance degli impianti di risalita Carì

La scorsa legislatura si era dato incarico a SUPSI di fare un'analisi in merito alla stazione di Carì. Queste alcune considerazioni rilevanti:

- → la volontà del precedente Municipio di voler tener separate la proprietà dagli impianti dalla loro gestione, garantisce molta flessibilità. La possibilità di gestire in proprio o affidare a terzi l'esercizio degli impianti è data;
- → la separazione, in due società distinte, della proprietà e dalla gestione degli impianti pone alcuni problemi nella definizione dei corretti prezzi di indennizzo per l'usufrutto di questi impianti;
- → il canone non è probabilmente a valori di mercato, ma un importo maggiore sarebbe probabilmente ed economicamente insostenibile;

La fusione permette quindi di eliminare questi problemi legati alla definizione dei corretti valori di mercato che potrebbe essere fiscalmente problematico.

CONCLUSIONE

Il comparto di Carì è sicuramente qualcosa che fa bene a Faido. Tenuto conto delle esposizioni di cui sopra, che il cittadino ha già dato tanto e che sarà chiamato alla cassa, prima di partire con modifiche dello stato attuale, una strategia a livello alto sarebbe stata opportuna (per esempio la destagionalizzazione delle attività turistiche, regionale e non più locale,...).

Questo per avere un quadro più esaustivo così da comprendere la giusta dimensione del contributo di sponsorizzazione, perché CHF 200'000.- e non il contributo dato fino a oggi di CHF 180'000.- . Sponsor che il Municipio chiede, nel messaggio che segue, al Consiglio Comunale... e quindi ai contribuenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si invita il Consiglio Comunale a voler rifiutare il seguente dispositivo:

- 1. È approvato il contratto di fusione per integrazione.
- 2. È approvato il nuovo statuto della Nuova Carì impianti turistici SA.
- 3. È approvato il cambiamento di destinazione dell'edificio casa Alpina da bene amministrativo a bene patrimoniale.
- 4. È approvata la cessione della casa Alpina alla SA al valore peritale quale rivalutazione del capitale liberato con cessione in natura.
- 5. Il contratto e lo statuto, dopo ratifica da parte della SEL, entrano in vigore con effetto retroattivo al 1.7.2024

Con stima, per la Commissione della gestione:

Farei-Campagna Igor (Relatore)